

I prodotti ecologici fanno risparmiare?

LUCY SIEGLE, THE OBSERVER, GRAN BRETAGNA

Una delle critiche più frequenti alle soluzioni e ai prodotti ecologici è che costano troppo. Molti pensano che, dovendo far fronte all'attuale crisi economica, i primi tagli alle spese riguarderanno proprio l'ambiente. Io, invece, non riesco a immaginare un'accoppiata migliore di ecologismo e risparmio. Per esempio, una grande quantità di cibo finisce nella spazzatura. È un problema di cui si discute molto – ne ha parlato anche il premier britannico Gordon Brown – ma non abbiamo ancora trovato una soluzione. Se riuscissimo a dare un taglio alla costosa abitudine di buttare un terzo della nostra spesa, eviteremmo di mandare nelle discariche 4,1 milioni di tonnellate di alimenti ancora commestibili, risparmiando un bel po' di denaro.

A volte, però, per vivere in modo più sostenibile serve un piccolo investimento iniziale. L'esperto di prodotti ecologici Nigel Berman (snipurl.com/3xmft) consiglia di cominciare con un kit che prevede: lampadine a basso consumo, un Radiator Booster (un dispositivo che aumenta la diffusione del calore prodotto dai termosifoni, rendendo più efficiente il sistema di riscaldamento), una confezione di Ecoballs (palline piene di sali minerali che sostituiscono il detersivo per lavatrice e hanno l'unico difetto di essere fatte di Pvc), un Ecobutton (un pulsante che mette il computer in modalità salva energia non appena smettiamo di usarlo) e uno stand-by kit, che spegne tutte le apparecchiature dotate di teleco-



Per vivere in modo più sostenibile serve un piccolo investimento

mando lasciate in stand-by. Grazie ai prodotti consigliati da Berman una famiglia può risparmiare fino a 460 euro all'anno sulle bollette di gas ed elettricità.

Un'altra soluzione, tra l'altro gratuita, per salvare il pianeta e risparmiare denaro è riacquisire delle abilità che abbiamo in parte perso. Riciclare gli avanzi, rammendare, coltivare l'orto (negli ultimi tempi i rivenditori di sementi hanno registrato un aumento del 40 per cento delle vendite): sono tutti gesti alla base di uno stile di vita sobrio e ispirato all'autosufficienza, come quello descritto da John Seymour, il padre del movimento per la sostenibilità. Le sue indicazioni sulle abitudini ecosostenibili e sulle tecniche di coltivazione biologica (da come far matura-

re bene le cipolle a come preparare il terreno per la semina) sono state riassunte da Will Sutherland in *The concise guide to self-sufficiency* (Dorling Kindersley 2007), un estratto della *Guida all'autosufficienza* di Seymour (Mondadori Electa 2008). Sempre per risparmiare, ricordate che non è mai troppo presto per pianificare una riconversione dell'impianto di riscaldamento. Ci sono alcune valide alternative alle fonti non rinnovabili, con un buon rapporto costi/benefici. Innanzitutto, i pannelli solari termici. Secondo un recente studio condotto in Gran Bretagna, le famiglie che hanno installato un impianto di riscaldamento solare termico soddisfano con questo sistema tra il 60 e il 70 per cento del loro fabbisogno di acqua calda, risparmiando fino a 290 euro l'anno. Allo stesso tempo, evitano di liberare nell'atmosfera 665 chilogrammi di anidride carbonica. Motivati da un autentico spirito ecologista – o dall'attuale crisi economica – potete anche provare a costruire un impianto del genere da soli: le istruzioni in inglese sono sul sito [The Sietch](http://TheSietch.com) (snipurl.com/3yh2b). ■ gb

IN ITALIA. *Diversi enti pubblici e aziende energetiche hanno avviato delle campagne di distribuzione gratuita di lampadine a basso consumo e di rompigetto per il risparmio idrico. L'Enea, l'agenzia italiana per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, cura un sito dedicato all'efficienza energetica, ricco di consigli e risorse: snipurl.com/3xphf.*

DOMANDE E RISPOSTE MARCO MOROSINI

I poeti vedono più lontano?

All'inizio del novecento la spazzatura non era un tema di dibattito politico. Ma ci fu chi cominciò a percepire il germe della noncuranza nel nostro rapporto con i manufatti. Il poeta Umberto Saba scrisse nel 1910 nel *Canzoniere*: "Poco invero tu stimi, uomo, le cose./ Il tuo lume, il tuo letto, la tua casa/ sembrano poco a te, sembrano cose/ da nulla, poi che tu nascevi e già/ era il fuoco, la coltre era e la cuna/ per dormire, per addormirti il canto./ Ma che strazio sofferto fu, e per quanto/ tempo agli avi tuoi, prima che una/ sorgesse, tra le belve, una capanna;/ che il suono divenisse ninna-nanna/ per il bimbo, parola pel compagno./ Che millenni di strazi, uomo, per una/ delle piccole cose che tu prendi,/ usi e non guardi; e il cuore non ti trema/ non ti trema la mano;/ ti sembrerebbe vano/ ripensare ch'è poco/ quanto all'immondezzaio oggi tu scagli;/ ma che gemma non c'è che per te valga/ quanto valso sarebbe un di quel poco".

MARCO MOROSINI È ANALISTA SOCIO-AMBIENTALE. HA INSEGNATO AL POLITECNICO FEDERALE DI ZURIGO E IN ALCUNE UNIVERSITÀ ITALIANE



1001 MODI PER SALVARE IL PIANETA

Cerca di tenere sempre una bottiglia di acqua di rubinetto nel frigorifero. In questo modo avrai a disposizione dell'acqua fresca e non sarai costretto a lasciarla scorrere per farla raffreddare.

JOANNA YARROV, 1001 MODI PER SALVARE IL PIANETA, COOPER 2008